



Fondazione **Himalaya's Children**

Insieme per costruire ponti – Il nostro impegno in Nepal



2024

Foto titolo: Yangchen Gurung, prima classe

Foto in basso: Bandiere di preghiera sul Gokyo Ri con vista su Everest, Lhotse, Makalu, Nuptse, Cholatse e Tawache



Cinque anni possono cambiare molto – soprattutto in Nepal. Chi torna dopo tanto tempo vede i progressi, ma anche nuove sfide. I **requisiti per le organizzazioni umanitarie sono diventati più severi, i controlli sull'impiego dei fondi più trasparenti** – un passo importante, che richiede anche da parte nostra degli adeguamenti. Anche se il tempo sembra a volte essersi fermato tra le montagne, il paese si sviluppa in molti ambiti – e questo è un segnale positivo.

Il mio ultimo viaggio in Nepal risale al periodo prima della pandemia – da allora nei nostri progetti è successo molto. **Essere di nuovo sul posto è stato intenso, toccante e spesso meravigliosamente caotico.** Ho parlato con i collaboratori, discusso, osservato con stupore – e comunicato con mani e piedi, perché non condividiamo la stessa lingua madre. Questo ha portato a qualche malinteso, ma anche a tante risate condivise. Soprattutto il tempo trascorso con i bambini è stato pieno di energia: compiti, calcio, domande senza fine – e il mio tentativo di seguire una coreografia di danza... con scarso successo.

Laufenburg, maggio 2025

I nostri partner locali svolgono un ruolo fondamentale. Le loro competenze, la loro esperienza e il loro impegno sono indispensabili per trovare soluzioni sostenibili e sviluppare ulteriormente la scuola. Non siamo soli – e da soli non ce la faremmo.

Un sentito ringraziamento a tutte e tutti voi – care madrine e cari padrini, donatrici e donatori, famiglie e amici. Il vostro sostegno – economico, con il vostro tempo o con il vostro impegno personale – rende possibile il proseguimento del nostro lavoro.

Vorrei inoltre ringraziare in modo particolare Ursula Rosenberg, la nostra direttrice, così come Elisabeth Erne, Georges Raemy e Markus Metzger, membri del nostro consiglio di fondazione. **Per me siete molto più di quanto suggeriscano i vostri ruoli: siete co-creatori, compagni di viaggio e spesso anche pazienti interlocutori.** Per fortuna non siamo sempre dello stesso parere – proprio questo apre nuove prospettive e ci porta insieme alle soluzioni migliori. Vi ringrazio di cuore per il vostro straordinario impegno.

Continuiamo insieme a scrivere questa storia.



Bettina Wälti
Presidente del Consiglio di Fondazione

**«Il nostro lavoro cresce
con le persone che
incontriamo.»**



Dawa Dolma



Rajan Lama

Bilancio dell'anno

Il 2024 è stato un anno intenso, ricco di incontri preziosi, sviluppi stimolanti e nuove sfide. Nel team in Nepal ci sono stati cambiamenti e nuovi ingressi che hanno portato una ventata d'aria fresca. Siamo particolarmente felici dell'arrivo di **Rajan**, il nuovo responsabile dell'ostello studentesco, che con grande impegno si dedica al benessere dei giovani.

Tra i momenti salienti dell'anno ci sono stati la **visita del membro del consiglio di fondazione Georges Raemy in maggio** e quella della nostra **presidente Bettina Wälti in novembre**. Al centro: molti scambi su temi pedagogici, organizzativi e strutturali, con l'opportunità di riflettere insieme sulla quotidianità scolastica. Di grande valore il confronto diretto con la **direttrice della scuola Dawa Dolma** e altri collaboratori sul posto –

dal corpo docente al personale educativo fino al team della cucina –, tutti impegnati con passione per lo sviluppo dei bambini.

Molti incontri e impressioni dirette hanno affinato il nostro sguardo – sulla realtà quotidiana dei bambini e sull'organizzazione della scuola. Queste esperienze rafforzano le basi per le decisioni future e ci aiutano a sviluppare il nostro operato con responsabilità.

Anche se il nostro compito principale rimane il sostegno finanziario, per noi è altrettanto importante seguire da vicino i progetti. La presenza, il dialogo e una buona sensibilità per l'evoluzione del contesto locale ci aiutano a mettere in discussione il nostro impegno e a portarlo avanti con coerenza – in un ambiente in continuo cambiamento.

«Ogni giorno cerchiamo di trasmettere ai bambini non solo conoscenza, ma anche un senso di sicurezza, coraggio per il loro cammino – e, a volte, una piccola spinta nella giusta direzione.»
– Dawa Dolma, direttrice della scuola

Molti bambini in Nepal crescono in condizioni difficili – senza un'assistenza affidabile, cure mediche adeguate o accesso all'istruzione. Alcuni affrontano sfide particolari, come disabilità o gravi malattie. Grazie al sostegno delle madrine e dei padrini e al nostro programma «Angelo Custode», possiamo offrire a Kunga e Dhanu, presso lo Shanti Sewa Griha, una casa sicura, cure mediche e istruzione scolastica. Chime Lhamo e sua madre ricevono un aiuto finanziario adeguato alle loro esigenze specifiche. In questo modo creiamo prospettive per il futuro e garantiamo il miglior sostegno possibile.



Chime Lhamo vive con sua madre a Pokhara ed è affetta da paralisi cerebrale, condizione che richiede assistenza costante. Una nuova sedia a rotelle aiuta la madre a gestire meglio le esigenze quotidiane.



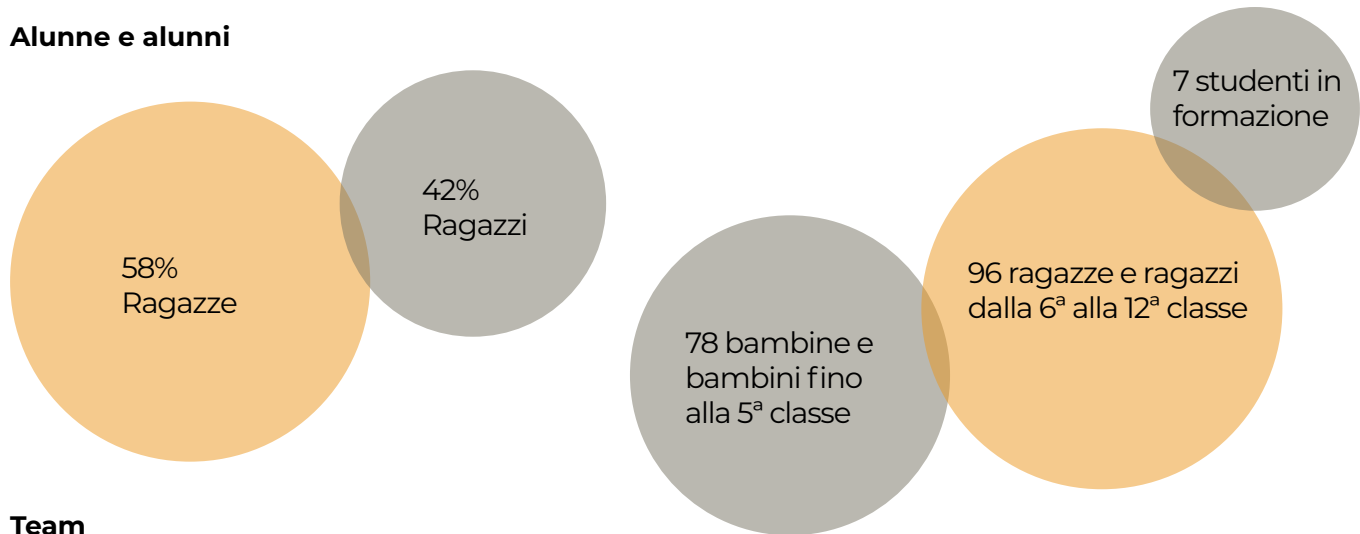
Grazie alla nostra iniziativa, **Kunga** riceve un accompagnamento olistico, cure mediche e istruzione scolastica – un sostegno completo per affrontare la sua vita quotidiana.



Nonostante gravi problemi di salute fin da piccolo, **Dhanu** non si è mai arreso. Con il nostro aiuto ha potuto ricevere le cure necessarie e, da maggio 2025, riprenderà gli studi per ottenere il diploma scolastico.

Alla fine del 2024, erano iscritti alla nostra scuola **181 alunne e alunni**. Fino alla quinta classe, vivono e studiano presso la Great Compassion Boarding School. Dalla sesta classe in poi, frequentano la scuola SOS-Hermann-Gmeiner fino alla dodicesima classe e vivono nel nostro ostello studentesco..

Alunne e alunni



Team



6 persone
per l'insegnamento e la gestione scolastica



11 persone
per l'assistenza, la ristorazione e la pulizia



Chime Dolkar Gurung, Insegnante



Dickey Dolkar Lhowa, Insegnante



Maya Gurung, Addetta alla gestione domestica

Il team in Nepal è composto da persone davvero speciali. Nella foto vedete alcune di loro – in ordine alfabetico, ma tutte ugualmente importanti.



Maya Gurung, Cuoca



Samit Shakya, Insegnante principale

Il nostro team in Nepal



Shiv Kumar Rijal, Amministratore



Shristi Thapa, Insegnante



Sitala Dhakal, Addetta alla gestione domestica



Wangchuk Sherpa, Cuoco



Yangchen Sherpa, Cuoca

Foto in basso: Circa la metà dei bambini del programma «Orphan Education» vive nel nostro ostello studentesco – con tanto spazio per lo studio, la vita comunitaria, lo sviluppo personale... e, di tanto in tanto, una grande giornata di bucato.



Programma per orfani

Molti di voi conoscono già il nostro «**Orphan Education Program**» – un’iniziativa nata dopo il devastante terremoto in Nepal nel 2015. Gorkha, una delle regioni più colpite, era in rovina: scuole, case, intere esistenze erano andate distrutte. In mezzo a questa catastrofe abbiamo accolto bambini orfani provenienti da Gorkha. Il programma li accompagna fino al termine della dodicesima classe, aprendo loro la strada verso una vita autodeterminata.

Che questo sostegno sia efficace lo dimostrano l’impegno dei ragazzi e i risultati scolastici costantemente

buoni. **Attualmente il programma comprende 32 bambini:** cinque frequentano la scuola FEWA, gli altri sono integrati nella Great Compassion Boarding School o nella scuola SOS. Due studenti stanno seguendo la formazione presso istituti esterni: **Muna** al Kantipur Tourism and Hotel Management College (KTHMC) e **Rohit** al Janapriya Multiple Campus (JMC).

Non sappiamo se un giorno questi giovani torneranno nella loro terra d’origine – ma siamo certi che, in un modo o nell’altro, sosterranno Gorkha e sapranno restituire ciò che hanno ricevuto.



Muna



Rohit



I vecchi materassi prima della sostituzione



L'area mensa viene pulita a fondo più volte al giorno



Materiale medico fornito



Letti puliti e rifatti: un posto dove dormire in modo sano e igienico

In autunno si sono verificati diversi casi di malattie della pelle, soprattutto tra i bambini più piccoli che vivono a stretto contatto. Questi problemi sono comuni nei collegi, ma richiedono un intervento rapido. Per questo motivo era importante reagire subito e adottare misure mirate.

Per migliorare la situazione alla Great Compassion Boarding School (GCBS), è stato chiamato un **dermatologo**. Ha visitato la scuola per un'intera giornata, esaminando tutti i bambini, sia piccoli che grandi.

Nei più piccoli ha riscontrato principalmente scabbia, eczemi e verruche – problemi cutanei tipici in Nepal. Anche la pediculosi è un tema ricorrente. Non è una malattia grave, ma richiede un trattamento coerente. Molti adolescenti soffrono inoltre di acne.

Il dermatologo ha spiegato come prevenire le infezioni e trattare i problemi cutanei. Ha fornito farmaci

e formato il personale educativo affinché sappia riconoscere tempestivamente i sintomi e intervenire correttamente.

Per migliorare l'igiene alla GCBS, sono stati sostituiti tutti i materassi, le coperte e i cuscini.



Ma i problemi cutanei non sono le uniche difficoltà sanitarie. I bambini corrono, giocano e si arrampicano – e non mancano fratture, distorsioni, tagli e graffi. Le persone responsabili dell'assistenza sono preparate e sanno quando è necessario consultare un medico o portare un bambino in ospedale.

Anche il tema delle **mestruazioni** è molto importante per le ragazze in fase di crescita. Oltre a workshop informativi regolari, il personale educativo parla apertamente con loro e si assicura che abbiano a disposizione prodotti igienici a sufficienza.

L'istruzione è la nostra priorità. Ma un bambino malato non può imparare. In linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ci impegniamo a favore degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, garantendo che i bambini dei nostri progetti ricevano cure adeguate e crescano in buona salute.



Ngawang Kunga e Pasang Dhoka sono stati selezionati tra centinaia di studenti per partecipare al Riglam Monlam. Siamo orgogliosi del loro impegno e delle loro eccezionali capacità!



Con la massima concentrazione, **Ngawang** difende i suoi argomenti, pone domande alla controparte e utilizza la postura tradizionale del dibattito per dimostrare la sua logica e prontezza mentale.



Pasang argomenta con passione e precisione. Il dibattito rafforza la sua capacità espressiva e le offre preziose esperienze nel pensiero critico e nel dialogo costruttivo.

Ngawang Kunga proviene da Dhakmar, un remoto villaggio di montagna nel Mustang. È cresciuto in una famiglia contadina con due fratelli e tre sorelle, dove il lavoro duro fa parte della quotidianità. Frequenta la nostra scuola dal 2021 e, con una media del 3,51, è tra i migliori della sua classe – in particolare in matematica e scienze naturali.

Pasang Dhoka è originaria di Tsarang, un villaggio montano vicino a Lo-Manthang, la capitale del Mustang. Figlia unica, apprezza in modo speciale la vita comunitaria nella scuola. I suoi genitori coltivano piccoli campi in un territorio arido e fanno tutto il possibile per garantire un buon futuro alla loro figlia. Fa parte della nostra scuola dal 2016 e si distingue soprattutto in inglese, nepalese e scienze naturali.

Due dei nostri studenti, Pasang Dhoka (15 anni) e Ngawang Kunga (16 anni), hanno partecipato al **Riglam Monlam**, un **concorso tibetano di dibattito** che allena il pensiero logico e la capacità di argomentare con precisione. L'evento, che si è svolto in India, ha riunito scuole provenienti dal Nepal e dall'India. Per entrambi è stato un grande onore rappresentare la loro scuola SOS tra i pochi selezionati.

Il Riglam Monlam è molto più di una semplice gara di parole. È un confronto intellettuale dove contano velocità, precisione, conoscenza e logica. Non basta sostenere una posizione: è necessario comprendere e confutare gli argomenti avversari in pochi secondi. I partecipanti sperimentano come la lingua possa diventare uno strumento capace non solo di convincere, ma anche di cambiare il modo di pensare.

«Non avevo mai vissuto un dibattito così», ci ha raccontato Ngawang. Gli scambi verbali non erano solo una presentazione di argomenti preparati, ma richiedevano prontezza mentale, formulazioni precise e la capacità di reagire istantaneamente all'altra parte.



Ha trovato particolarmente interessante individuare gli errori negli argomenti degli avversari e allo stesso tempo difendere le proprie posizioni. **«Non conta solo cosa dici, ma come lo dici»**, ha sottolineato. Le discussioni intense, lo scambio con gli altri partecipanti e il suo primo viaggio all'estero hanno reso questa esperienza per lui indimenticabile.

«L'India per me è stata molto più di un dibattito», ha aggiunto Pasang. L'hanno colpita soprattutto le strade tortuose, gli edifici coloniali e le vaste piantagioni di tè. «Darjeeling ha un'atmosfera unica – il clima montano fresco e i vicoli stretti mi hanno affascinato.» Nel tempo libero ha visitato il Batasia Loop, l'Himalayan Mountaineering Institute e lo zoo di Darjeeling, dove ha visto leopardi delle nevi e panda rossi. In particolare, l'Istituto di Alpinismo le ha lasciato un'impressione profonda. «Sapere che qui ha insegnato Tenzing Norgay e che alpinisti si sono preparati per grandi spedizioni è stato davvero impressionante», ha raccontato. Per Pasang, il viaggio è stato una combinazione di apprendimento, scambio e nuove esperienze.



Shanti a Kathmandu Tilganga



Sunita Jirel mentre lavora la carta fatta a mano per trasformarla in buste



Kumar Tamang mentre dipinge un'opera in stile Mithila, presente in tutta la struttura



La fondatrice di Shanti, Marianne Grosspietsch, con Bettina Wältii

Una rete di partner affidabili è fondamentale per il nostro lavoro. Una di queste collaborazioni ispiratrici è quella con **Shanti Sewa Griha**, un'organizzazione con diverse sedi a Kathmandu e dintorni. La necessità di trovare un posto di accoglienza olistico per Kunga ci ha portato in contatto con Shanti – maggiori informazioni su Kunga nella sezione “Istruzione”.

Shanti Sewa Griha è nata come progetto di aiuto per persone affette da lebbra e oggi si impegna a favore di persone socialmente svantaggiate. L'organizzazione offre assistenza medica, istruzione e prospettive professionali. Colpisce in particolare il suo approccio: non solo fornire aiuto, ma rendere possibile una vita autodeterminata attraverso il lavoro e la formazione. Shanti è finanziata dalla Shanti Leprahilfe e.V. in Germania, che sostiene questo prezioso operato.

Oltre alle sfide quotidiane nel proprio ambito, Shanti risponde anche a crisi straordinarie mettendosi al servizio della comunità. Dopo le inondazioni del set-

tembre 2024, quando il fiume Bagmati ha straripato, Shanti ha raddoppiato la distribuzione di pasti. Gli slum lungo il fiume sono stati completamente distrutti e molte persone hanno perso tutto. Da allora, Shanti fornisce pasti quotidiani a numerose vittime dell'alluvione.



Per noi, questa collaborazione rappresenta un grande arricchimento. Possiamo imparare molto dall'esperienza di Shanti nel lavoro con persone svantaggiate – con disabilità, malattie o in difficoltà sociali. Il suo approccio olistico ci offre preziose indicazioni su come strutturare un sostegno duraturo ed efficace.

Pur trattandosi di una collaborazione informale, rispetto reciproco e l'obiettivo condiviso di offrire un futuro migliore a chi si trova in difficoltà costituiscono la base di questo rapporto significativo. Siamo felici di continuare a imparare da Shanti e di rafforzare ulteriormente questo legame.



Tutti danno una mano nella distribuzione di nuovi materassi e coperte



Dhanu con Georges Raemy, membro del consiglio di fondazione



Squadra energetica durante l'appello del mattino



Il direttore della scuola SOS, Phurbu Thinley, in dialogo con Bettina Wälti



Pema Dickey durante il fotoshooting per il biglietto di Natale



I posti migliori per lo spettacolo della ricreazione: in prima fila – i nostri bambini della nursery



Esercizi di scrittura in nepalese – con mezzo lapis, ma massimo impegno



Il fondatore della scuola, Lama Ngawang, in visita sul post

Una parte delle donazioni viene utilizzata regolarmente per le spese ricorrenti, mentre altri fondi vengono destinati a investimenti pianificati o a spese impreviste.

Attualmente, ciò comprende:



Salari per tutto il personale domestico,
che si dedica con grande impegno al benessere dei bambini.



Tasse universitarie per gli studenti del programma Angelo Custode,
per i quali i fondi del programma non sono sufficienti a garantire la prosecuzione degli studi.



Tasse scolastiche per alunne e alunni del programma Angelo Custode,
per i quali i fondi del programma non bastano a garantire un'istruzione continua.



Spese per emergenze mediche e visite specialistiche,
per poter affrontare anche sfide sanitarie impreviste..

Sostegno e donazioni

Dietro ogni bambino che può andare a scuola, ogni cura medica e ogni pasto caldo, c'è qualcuno disposto ad aiutare.

Le donazioni sono il fondamento del nostro lavoro – ogni contributo, grande o piccolo, fa la differenza.

Un ringraziamento speciale va ai nostri grandi donatori, che con il loro straordinario impegno rappresentano una colonna portante del nostro operato: la **Beutenmüller-Mehls-Stiftung**, il **Comune di Hünenberg**, l'**associazione LEBENSZEICHEN! – Società per i Popoli Minacciati Austria**, **Sport Conrad** e tutte le persone private molto generose che ci sostengono da tanti anni.

Siamo inoltre felici che lo scorso anno siamo riusciti ad attivare diverse nuove «**adozioni Angelo Custode**». Questo programma segue principi etici di promozione dei progetti e permette alla nostra fondazione di sostenere sia i



Nella foto: Kunga, ex alunno della GCBS e oggi imprenditore di successo, è ancora molto legato alla scuola. Accanto a lui Arohi, attuale alunna. Entrambi provengono dal Mustang, dove ci si conosce e ci si sostiene a vicenda. Una testimonianza di come l'aiuto di oggi crei opportunità per domani.

bambini senza padrini diretti sia quelli appena arrivati. I padrini e madrine Angelo Custode restano flessibili per quanto riguarda durata e importo del contributo, offrendo comunque un sostegno fondamentale al finanziamento del progetto.

Accanto alle adozioni e alle donazioni singole, i nostri due partner di lunga data danno un contributo decisivo al nostro lavoro: la **Fondazione Gartenflügel**, che copre i costi salariali del corpo docente della Great Compassion Boarding School, e la **Erne Holding AG**, che con la sua donazione finanzia il salario della direzione in Svizzera. Il loro sostegno costante ci permette di pianificare a lungo termine e strutturare il nostro operato in modo sostenibile. La loro fiducia e il loro impegno sono per noi di valore inestimabile.

Ogni aiuto conta – grazie per continuare a camminare con noi.

Lo scorso anno vi abbiamo informati sull'adozione del nuovo standard contabile Swiss GAAP FER 21. Questa modifica consente una **maggiore trasparenza** sull'origine e sull'utilizzo delle donazioni ricevute. Inoltre, migliora la comparabilità e la tracciabilità del nostro rendiconto annuale secondo standard riconosciuti per le organizzazioni senza scopo di lucro.

A fianco trovate lo **stato patrimoniale e il conto economico 2024**. L'allegato completo al rendiconto annuale, il prospetto delle variazioni di capitale e il rapporto di revisione (in lingua tedesca) dettagliato possono essere consultati tramite il **codice QR** in basso oppure richiesti scrivendo a **stiftung@himalayas-children.ch**.

A causa della **registrazione tardiva** della nostra organizzazione partner nepalese presso il **Social Welfare**



Secondo il rapporto di revisione della Fineac Audit AG del 27 febbraio 2025, non sono emersi elementi che inducano a ritenere che il rendiconto annuale non offra un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e dei risultati in conformità allo standard Swiss GAAP FER 21, alla legislazione svizzera, all'atto di fondazione e ai regolamenti menzionati nel rendiconto.

Council (SWC), non è stato possibile effettuare molte delle erogazioni previste nel rendiconto 2023. **Le somme accantonate ma non utilizzate sono quindi state sciolte** – quelle vincolate tramite i fondi, quelle non vincolate attraverso il conto economico.

Anche nel 2024 i **trasferimenti verso il Nepal si sono rivelati complessi**. Il Social Welfare Council richiede una documentazione rigorosa, e stiamo lavorando intensamente affinché i nostri partner in Nepal rispettino tutti i requisiti e presentino i documenti necessari. Per rispondere a tali richieste, collaboriamo a stretto contatto con esperti locali e investiamo consapevolmente nella qualità e affidabilità della cooperazione. Ciò ha comportato un maggiore impegno amministrativo, anche perché il consiglio di fondazione ha dovuto ricorrere con più frequenza a consulenze legali in Nepal.

Bilancio (in CHF)	31.12.2024	31.12.2023
Disponibilità liquide	719'643.10	645'466.54
Crediti da clienti e ratei attivi	1'082.45	3'274.85
TOTALE ATTIVO	720'725.55	648'741.39
Accantonamenti a breve termine	21'000.00	145'348.00
Ratei e risconti passivi	58'306.80	1'902.12
Debiti a breve termine	79'306.80	147'250.12
Accantonamenti a lungo termine	4'337.59	5'635.34
Debiti a lungo termine	4'337.59	5'635.34
Totale passività	83'644.39	152'885.46
Fondi vincolati della fondazione	135'422.75	23'139.72
Fondi vincolati per progetti (Sam Dzong)	239'372.51	240'372.51
Capitale di fondi	374'795.26	263'512.23
Capitale di base	50'000.00	50'000.00
Capitale libero *	212'285.90	182'343.70
Capitale organizzativo	262'285.90	232'343.70
TOTALE PASSIVO	720'725.55	648'741.39

Conto economico (in CHF)	31.12.2024	31.12.2023
Contributi vincolati ricevuti	168'296.81	191'713.43
Contributi non vincolati ricevuti	57'004.87	91'412.61
Perdite su crediti	0.00	-3'740.00
TOTALE RICAVI	225'301.68	279'386.04
Contributi vincolati erogati	156'621.78	178'170.21
Contributi non vincolati erogati	21'285.74	27'600.00
Spese amministrative	16'103.13	10'124.51
TOTALE SPESE	194'010.65	215'894.72
Risultato operativo	31'291.03	63'491.32
Risultato finanziario	-274.04	-365.08
Risultato straordinario	10'600.24	-700.00
Risultato prima della variazione dei fondi	41'617.23	62'426.24
Variazione del capitale di fondi	11'675.03	13'543.22
Attribuzioni ai fondi vincolati	0.00	9'596.50
Risultato d'esercizio	29'942.20	39'286.52
Attribuzione al capitale libero	29'942.20	39'286.52

* Il capitale libero è anch'esso destinato esclusivamente a spese conformi allo scopo della fondazione.



HIMALAYA'S CHILDREN

Fondazione Himalaya's Children
c/o Elisabeth Erne
Ziegelhüttenweg 4
CH-5800 Laufenburg
E-mail: stiftung@himalayas-children.ch
Website: himalayas-children.ch

Ogni donazione è d'aiuto

Zürcher Kantonalbank
IBAN: CH36 0070 0114 8073 1986 6
SWIFT: ZKBKCHZZ80A
oppure via TWINT



Siamo una fondazione di diritto svizzero, senza scopo di lucro ed esente da imposte.

Crediti fotografici: Immagini proprie, foto messe a disposizione da terzi e fotografie della fotografa Silvia Wetter – un sentito grazie!